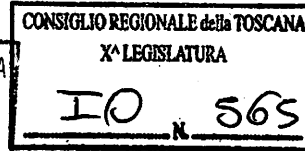
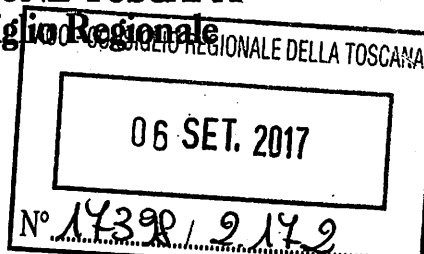




REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare  
Lega Nord

Alla c.a. del Presidente  
del Consiglio Regionale

INTERROGAZIONE URGENTE - a risposta orale - ai sensi dell'Art. 115 del Reg. Int.

Oggetto: sugli allarmanti tempi di attesa per l'esecuzione di visite presso le strutture sanitarie pubbliche in Toscana

### Il sottoscritto Consigliere Regionale

#### Premesso che:

- L'attuale Giunta Regionale si è impegnata a compiere una profonda riforma del Sistema Sanitario Regionale tramite una nuova legge che stenta ad essere applicata integralmente nonostante sia ormai vigente da quasi due anni;
- le liste d'attesa sono per i cittadini la più grande criticità del Servizio Sanitario, come evidenziano indagini e monitoraggi periodici che riportano i tempi di accesso alle prestazioni, talvolta così lunghi da indurre i cittadini stessi a pagare di tasca propria rivolgendosi al privato per visite ed esami se non addirittura per interventi;
- le liste d'attesa nascono perché il sistema sanitario non riesce a rispondere alle tantissime richieste di prestazioni sanitarie e rappresentano, dunque, il prodotto della differenza tra domanda e offerta, al netto delle urgenze, che solitamente trovano subito risposta;
- Negli obiettivi regionali sui tempi di attesa, le visite classificate come differibili devono essere effettuate entro 15-30 giorni e le visite classificate come brevi entro 10 giorni. Non è previsto invece alcun limite di tempo per le visite programmabili;

#### Rilevato che:

- Ad una donna di 91 anni massese è stata concessa e poi annullata una visita ortopedica dall'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-ovest a causa dell'ingresso in maternità della dottoressa preposta a tale esame, proponendo alla paziente una trasferta da Massa alle strutture sanitarie di Pontremoli e Fivizzano che non può certamente sostenere data l'età e la sua condizione sanitaria<sup>1</sup>;
- Il nuovo centro prenotazioni predisposto dall'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord ovest ha inviato 74 pazienti dalla Versilia al Nuovo Ospedale delle Apuane per evitare lunghe attese<sup>2</sup>;
- Per una visita ginecologica breve/differibile all'ospedale Santa Maria alla Gruccia di Montevarchi occorrono ben 75 giorni, per una colonscopia breve 40 giorni, per una colonscopia differibile 75 giorni, per una gastroscopia fino a 55 giorni<sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Il Tirreno ed. Massa Carrara del 15 giugno 2017 – "il medico in maternità, niente visita per un'anziana"

<sup>2</sup> Il Tirreno ed. Viareggio del 15 giugno 2017 – "Nasce il patto tra ospedali, visite ed esami più rapidi"

<sup>3</sup> La Nazione ed. Arezzo del 4 settembre 2017 – "Liste di attesa, ancora forti disagi, quasi tre mesi per esami e visite"



- Per una visita ginecologica breve nella Zona Distretto delle Apuane occorrono ben 35 giorni, per una visita pneumologia differibile ben 134 giorni, per risonanze magnetiche differibili 122 giorni<sup>4</sup>;
- Per una mammografia programmabile nella Zona Distretto Alta Valdelsa occorrono 443 giorni di attesa, per una risonanza magnetica al cranio programmabile 204 giorni<sup>5</sup>;

**Considerato che:**

- Si stia creando una situazione paradossale dato il tentativo, da una parte, di accentrare i servizi sanitari in provincia di Massa Carrara verso il Nuovo Ospedale delle Apuane e la necessità, dall'altra, di spedire pazienti nelle strutture sanitarie di Pontremoli e Fivizzano;
- I tempi di attesa presso l'ospedale Santa Maria alla Gruccia sono ben più lunghi di quelli standard;
- In data 14 ottobre 2016 il Direttore generale della Azienda Sanitaria Locale Toscana sud est Enrico Desideri ha presentato un nuovo progetto per rendere il sistema di prenotazione e di gestione delle liste di attesa, con l'intenzione di garantire ai cittadini le stesse opportunità di accesso alle prestazioni sanitarie e ridurre i tempi di attesa per le prestazioni specialistiche e diagnostiche;
- In tale occasione il Direttore generale ha dichiarato che *"questo progetto migliorerà il livello dei servizi offerti ai cittadini e, soprattutto, renderà omogeneo l'accesso alla diagnostica e alle prestazioni specialistiche in tutto il territorio aziendale"*;
- In dettaglio il progetto presentato dal Dott. Desideri prevede tre step (T0, T1, T2) di attuazione, di cui il terzo ed ultimo è iniziato a maggio 2017;

**Ricordato che:**

- Con un emendamento approvato alla riforma sanitaria regionale, la Lega Nord aveva garantito ai cittadini italiani residenti in Toscana la possibilità di effettuare esami e visite fuori dagli orari lavorativi, per la precisione almeno una domenica al mese e due sere a settimana. Tale possibilità è peraltro già offerta da Regioni come Lombardia e Veneto con grande soddisfazione degli utenti;

**Interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere**

- In quali tempistiche e in quali modalità si preveda di attuare l'emendamento alla riforma sanitaria fatto approvare dalla Lega Nord e ricordato sopra;

<sup>4</sup> Sito ASL 1, sezione Tempi di attesa - <http://www.usl1.toscana.it/upload/allegati/4556.pdf>

<sup>5</sup> Sito ASL 7, sezione Tempi di attesa - <http://www.usl7.toscana.it/index.php/tempi-d-attesa>



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



Gruppo Consiliare  
Lega Nord

- Una data certa di conclusione della fase T2 del progetto annunciato dal direttore dell'ASL Toscana sud est;
- La causa dei forti ritardi e disservizi evidenziati nelle premesse del presente atto;
- In quali tempistiche e in quali modalità si preveda di risolvere i ritardi per la prenotazione e l'esecuzione di visite presso le strutture sanitarie pubbliche in Toscana e se non si ritenga di dover fissare un tempo di attesa limite anche per le visite classificate come programmabili.

Manuel Vescovi

Marco Casucci

Elisa Montemagni